

Direzione Tecnica
La Responsabile
La Commissaria straordinaria

ORDINANZA N. 3

Variante Ferroviaria della Val di Riga
(CUP J34G18000150001)

PROGETTO DEFINITIVO

Avvio della procedura per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i.

La Commissaria

- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55, ed in particolare l'art. 4, comma 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, da ultimo modificato con la legge 29 luglio 2021, n. 108, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- Visto il D.P.C.M. del 5 agosto 2021, notificato con nota del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 28 settembre 2021, che ha individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2019, n. 55, la "Variante Val di Riga e PRG di Bressanone".
- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale è stata nominata l'Ing. Paola Firmi, Dirigente RFI S.p.A., Commissaria straordinaria per l'intervento infrastrutturale individuato dall'art. 1 del medesimo decreto;
- Vista la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021, con la quale RFI S.p.A., ha emesso le Linee Guida "*L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale*" per il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art. 4 della L. 55/2019 e s.m.i., nonché dei progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- Vista l'Ordinanza n. 1 del 15 novembre 2021, con la quale la Commissaria ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2, della L. n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla L. n. 120/2020;

- Vista l'Ordinanza n. 2 del 5 aprile 2022, con la quale la Commissaria straordinaria ha approvato il Programma generale delle attività che costituirà la base per segnalare, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. del 5 agosto 2021, eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto i termini ivi fissati per l'espletamento delle attività;
- Visto l'art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, il quale stabilisce che “... *L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo...*”;
- Vista la nota prot. RFI-DIN-DINE.VE,BZ\A0011\P\2020\729 del 16 dicembre 2020 con la quale RFI S.p.A. ha inviato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per acquisire il parere di competenza, ai sensi dall'art. 215, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., rilasciato con voto n. 97/2020 del 29 Luglio 2021, trasmesso a RFI con nota prot. M.INF.CSLP.REGISTRO UFFICIALE.U.0008327 dell'8 settembre 2021;
- Vista la nota RFI-DIN-DINE.VR\A0011\P\2022\38 del 27 gennaio 2022, con la quale RFI ha trasmesso l'istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale sul progetto definitivo della “Variante Ferroviaria della Val di Riga” – ai sensi dell'art. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), istanza dichiarata procedibile dal medesimo Ministero in data 10 febbraio 2022;
- Vista la nota prot. 430 del 16 marzo 2022 con la quale il Ministero della Cultura (MIC)



ha trasmesso le proprie richieste di integrazioni al MiTE, alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e a RFI, nell'ambito della procedura di VIA;

- Vista la nota prot. 1773 del 22 marzo 2022 con la quale il MiTE ha trasmesso a RFI richiesta di integrazioni;
- Vista la nota prot. 121 del 20 aprile 2022 con cui RFI ha trasmesso il riscontro alle richieste di integrazioni del MiTE e del MIC;
- Vista la nota prot. 17915/2019/MVE/hvr del 4 ottobre 2019 con cui è stato trasmesso lo Studio Archeologico all'Ufficio Beni Archeologici della Provincia Autonoma di Bolzano, che ha espresso parere positivo con nota prot. 2019/509 del 15 ottobre 2019, con la condizione che i lavori di sbancamento avvengano sotto controllo archeologico;
- Visto l'aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma RFI-MIMS 2017-2021 parte Investimenti, nell'ambito del quale l'intervento in argomento è compreso in Tabella A04 "Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici", subtabella A04 "Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali", codice I172, con costo pari a 200 milioni di euro e risorse pari a 190 milioni di euro;
- Vista la decisione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) ai sensi all'articolo 20 del regolamento (UE) 2021/241, nell'ambito del quale è stato inserito l'intervento "Variante Val di Riga e PRG di Bressanone";
- Vista la nota del 20/06/2022, RFI-DTC\A0011\P\2022\01056, con la quale la Commissaria ha informato i Ministeri competenti e il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano circa le azioni che sarebbero state poste in essere per l'espletamento dell'incarico di Commissaria *ex art. 4, comma 1, della legge n. 55/2019* con i poteri di cui ai commi 2 e 3, del medesimo articolo;
- Vista la Relazione istruttoria del Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord-Est di RFI, con la quale si propone alla Commissaria l'avvio dell'iter autorizzativo del progetto definitivo della "Variante Ferroviaria della Val di Riga", con i tempi e le modalità stabilite nell'art. 4, comma 2, della legge n. 55/2019 e s.m.i..

DISPONE

Art. 1

Il progetto definitivo della "Variante Ferroviaria della Val di Riga" è avviato alla procedura di approvazione secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, della legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i..



Art. 2

Nella procedura di cui all'art. 1 della presente Ordinanza si esprimono, alla luce delle competenze individuate nella Tabella "A" richiamata al successivo art. 3:

1. Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
2. Ministero della Cultura
 - Soprintendenza Speciale per il PNRR
 - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Servizio V Tutela del Paesaggio, per il profilo della tutela dei beni paesaggistici;
 - Provincia Autonoma di Bolzano – Soprintendenza Provinciale ai Beni Culturali;
3. Ministero della Difesa
 - MO.TRA.
 - Comando Truppe Alpine
4. Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
 - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
5. Provincia Autonoma di Bolzano
 - Presidente
 - Ufficio Pianificazione Territoriale
 - Ufficio Tutela Acque
 - Ufficio Demanio Idrico
 - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità
6. Comuni:
 - Varna (BZ)
 - Naz-Sciaves (BZ)

Per il rilascio dei pareri/determinazioni, ferme restando le prerogative del Ministero della Transizione Ecologica e della Cultura, si assegna il termine di sessanta (60) giorni;

7. Enti Interferiti:
 - Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali
 - Autostrada del Brennero S.p.A.
 - TIM S.p.A.
 - ASM Bressanone S.p.A.
 - Terna S.p.A.
 - Edyna S.r.l.
 - Windtre S.p.A.
 - Alperia S.p.A.
 - Enel S.p.A.
 - Snam rete gas S.p.A



per esprimersi entro sessanta (60) giorni sul progetto stesso, su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze e al relativo cronoprogramma di risoluzione degli spostamenti, in conformità alle previsioni dell'art. 27, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 3

Per l'espressione di quanto di competenza delle Amministrazioni e soggetti indicati all'art. 2 della presente Ordinanza, il Referente di Progetto di RFI è autorizzato:

- all'invio contestuale del progetto definitivo della "Variante Ferroviaria della Val di Riga", corredato da copia della presente Ordinanza e da apposita Tabella "A" nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi, evidenziando in occasione di tale invio che il termine indicato nel precedente art. 2, decorrerà dalla data di ricezione della nota di trasmissione del progetto;
- a dare pubblicità, nella stessa data dell'invio del progetto definitivo, ai sensi della legge 7 agosto 241/1990 dell'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con le formalità previste dell'art. 11, comma 2, e dall'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., per garantire la partecipazione dei soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire e notificare gli stessi che il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera decorrerà dalla data di approvazione del progetto definitivo da parte della Commissaria straordinaria d'intesa con il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano ai fini urbanistico-localizzativi

Art. 4

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

La Commissaria straordinaria

Paola Firmi